



Wm

Il detto legale che, evidentemente non aveva cognizione di quanto era avvenuto quando dalle  $\text{L. } 7.500.000$  si era passato alle  $\text{L. } 5$  milioni, sentiti i propri clienti, ha reso note le proposte da questi formulate e cioè che l'I.N.A. pagasse le  $\text{L. } 5.000.000$  (trattenendo le  $\text{L. } 215.300$ ) ed inserendo nella transazione che ora, per sentenza passata in giudicato l'I.N.A. non ottenesse il rimborso della somma pagata al Comune, essi Forti e S.A.I.R.O. avrebbero rimborsato l'I.N.A. di quanto versato al Comune stesso.

Tale proposta pone la situazione nei seguenti termini:

L'I.N.A. realizzerebbe, con il risparmio tra  $7.500.000$  e  $5.000.000$ , l'incasso di  $\text{L. } 2.500.000$ , restando scoperto per la imposta già pagata, di  $\text{L. } 655.900$ .

Si avrebbero, quindi, due ipotesi:

a) - vittoria nella causa contro il Comune, che gli assicurerebbe l'integrale rimborso delle lire  $3.158.950$ , con un guadagno di  $\text{L. } 2.500.000$ ;

b) - soccombenza contro il Comune, il che gli darebbe azione di rivalsa verso S.A.I.R.O.